

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS[®] XTRA

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	SEGURIS XTRA
Design Code	A17424B
Registrazione ministero della salute	16139 del 17.02.2015

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Fungicida
----------	-----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Danni gravi agli occhi	Categoria 1	H318
Tossicità inalatoria acuta	Categoria 4	H332
Rischio di provocare il cancro	Categoria 2	H351
Tossicità per la riproduzione	Categoria 2	H361d
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS[®] XTRA

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Pericolo	
Indicazioni di pericolo	H318 H332 H351 H361d H410	Provoca gravi lesioni oculari. Nocivo se inalato. Sospettato di provocare il cancro. Sospettato di nuocere al feto. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P102 P202 P280 P305+P351+P338 P310 P391 P405 P501	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare sotto chiave. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH208 EUH401	Contiene Isopyrazam e alcoli grassi insaturi a lunga catena, etossilati, butil sostituiti. Può provocare una reazione allergica. Per evitare rischi per la salute umana per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Isopyrazam
- Azoxystrobin
- Ciproconazolo
- POE-(20) alcoli
- Alcoli_{C₁₂-C₁₈} insaturi etossilati con polietilenglicole mono butil etere

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Sospensione concentrata.

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS[®] XTRA

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Alcoli C ₁₂ -C ₁₈ insaturi, etossilati con polietilenglicole mono butil etere	146340-16-1	Xn, N R22 R43 R50	Acute Tox.4; H302 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute1 ; H400	10 – 15 % p/p
Ammonio cumene sulfonato	37475-88-0 253-519-1	Xi R36/38	Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319	5 – 10 % p/p
Isopyrazam	881685-58-1	Xn, N R43 R50/53 R63	Skin Sens.1B; H317 Repr.2; H361d Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	9,0 % p/p
Azoxystrobin	131860-33-8	T, N R22 R50/53	Acute Tox.3; H331 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	9,0 % p/p
Ciproconazolo	94361-06-5	Xn, N R22 R50/53 R63	Acute Tox.4; H302 Repr.2; H361d Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	7,2 % p/p
1,2-Propandiolo	57-55-6 200-338-0	-	-	1 – 5 % p/p
POE (20) Alcoli Alcoli C ₁₆ -C ₁₈ e C ₁₆ - C ₁₈ insaturi etossilati	68920-66-1	Xn R22 R41	Acute Tox.4; H302 Eye Dam.1; H318	1 – 5 % p/p

Sostanze con limiti di esposizione professionale Comunitari.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Informazione non disponibile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS[®] XTRA

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non esiste un antidoto specifico. Trattare sintomaticamente.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione Non sono richieste misure particolari per la prevenzione incendi.
Evitare il contatto con pelle ed occhi.
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS[®] XTRA

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Non sono richieste condizioni particolari.
 Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
 Tenere lontano dalla portata dei bambini.
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Azoxystrobin	2 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
Ciproconazolo	0,5 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
Isopyrazam	1 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
1,2-Propandiolo	10 mg/m ³ Particolato 150 ppm, 470 mg/m ³ Totale (vapori e Particolato)	8 h TWA 8 h TWA	UK HSE UK HSE

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.
 Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.
 I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche. La protezione dei respiratori che purificano l'aria è limitata. utilizzare un autorespiratore in caso di fuoriuscite di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti, o quando gli impianti di purificazione dell'aria non riescono a fornire un' adeguata protezione.

Protezione degli occhi

Se il contatto con gli occhi è possibile utilizzare occhiali di sicurezza per prodotti chimici o schermi facciali.

Protezione delle mani

L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.

Protezione del corpo

Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS[®] XTRA

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da beige a giallo beige
Odore	Muffa dolce
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	5 – 9 a 1% p/v (25° C)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>101° C a 100,7 kPa Pensky-Martens c.c.
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,0 – 1,2 g/cm ³ a 20 – 25° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	450° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	260 - 393 mPa.s a 20° C 122 – 227 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	35,9 mN/m a 20° C
-----------------------	-------------------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note.
Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS[®] XTRA

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	>2000 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	>1,11 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Irritazione dermale acuta	Mediamente irritante	Coniglio
Lesione/Irritazione oculare acuta	Fortemente irritante	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non è un sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali.	Cavia (Buehler test)
Mutagenicità delle cellule germinali	Isopyrazam: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali. Azoxystrobin: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali. Ciproconazolo: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.	
Cancerogenicità	Isopyrazam: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali. Azoxystrobin: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali. Ciproconazolo: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
Teratogenicità	Isopyrazam: Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.	
Tossicità per la riproduzione	Isopyrazam: Nei test sugli animali non mostra alcun effetto sulla fertilità. Ad alte dosi si ha evidenza di tossicità nello sviluppo (riduzione oculare). Azoxystrobin: Non mostra effetti tossici per la riproduzione nei test sugli animali. Ciproconazolo: È stata osservata tossicità ad alte dosi per la madre e per il feto negli studi sui ratti.	
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:	Azoxystrobin: Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica. Ciproconazolo: Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica.	

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,80 mg/l, 96 h	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	1,5 mg/l, 48 h	Daphnia magna (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EbC50)	0,86 mg/l, 96 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
(ErC50)	4,0 mg/l, 96 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Isopyrazam:	Non facilmente biodegradabile.
Azoxystrobin:	Non facilmente biodegradabile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS[®] XTRA

Stabilità in acqua

Isopyrazam:	Tempo di emivita: 21 gg Non è persistente in acqua.
Azoxystrobin:	Tempo di emivita: 214 gg È stabile in acqua.
Ciproconazolo:	Tempo di emivita: 5 gg a 20° C Non è persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

Isopyrazam:	Tempo di emivita: 70gg Non è persistente nel terreno.
Azoxystrobin:	Tempo di emivita: 80 gg Non è persistente nel terreno.
Ciproconazolo:	Tempo di emivita: 100 – 124 gg Non è persistente nel terre

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Isopyrazam:	Non è bioaccumulabile.
Azoxystrobin:	Non è bioaccumulabile.
Ciproconazolo:	Non è bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Isopyrazam:	Ha una mobilità nel suolo che varia da bassa a moderata.
Azoxystrobin:	Ha una mobilità nel suolo che varia da bassa a molto alta.
Ciproconazolo:	Ha una media mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Isopyrazam:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né moltobioaccumulabile (vPvB).
Azoxystrobin:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né moltobioaccumulabile (vPvB).
Ciproconazolo:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né moltobioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
----------	--

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS[®] XTRA

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento CE n. 1107/2009
Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)
Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Puó provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta